



Relazione finale

GIARDINI RIFIUTI ZERO

CONDIVISIONE DI ATTREZZATURE ED ESPERIENZE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Soggetto promotore: Unione Pedemontana Parmense

Data presentazione progetto 29/05/2017

Data avvio processo partecipativo 25/09/2017

Data presentazione relazione finale 27/04/2017

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Nei cinque comuni dell'Unione Pedemontana (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Monechiarugolo e Traversetolo), i quantitativi di rifiuti verdi (sfalci, foglie e potature) prodotti sono molto elevati, con costi di raccolta, trasporto e smaltimento che pesano in modo significativo sulla tariffa a carico degli utenti. Si tratta, sulla base dei dati del 2016, di 9.621 tonnellate, per un costo pari a 677.490 euro: quattordici euro in media per abitante.

Anche dal punto di vista dell'impatto ambientale l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti verdi ha una rilevanza, sia per i consumi di energia e di emissioni legate al trasporto e ai trattamenti, sia per la quota piuttosto elevata di rifiuto che, a causa di conferimenti impropri, non viene riciclata come compost, ma finisce all'inceneritore o in discarica.

Raccogliendo la proposta del coordinamento di associazioni e cooperative sociali ReteParmaRiusa, l'Unione Pedemontana ha deciso di avviare il processo partecipato "**Giardini Rifiuti Zero**", con l'obiettivo di incrementare e migliorare la pratica del compostaggio domestico, una valida alternativa alla raccolta dei rifiuti verdi.

Il processo è stato avviato ufficialmente il 25 settembre 2017, dopo il primo incontro del Tavolo di Negoziazione, che il 14 settembre aveva riunito tutti gli enti sottoscrittori dell'Accordo Formale, oltre ai Comuni interessati.

Come da progetto ci si è rivolti in prima istanza ai cittadini che già praticano il compostaggio domestico, sostanzialmente per due motivi: sono i diretti interessati delle decisioni che saranno prese sulle possibili misure di sostegno al compostaggio domestico e sono i primi interlocutori in vista dell'allargamento della pratica ad altri utenti. A queste 1388 famiglie è stata trasmessa una lettera di invito ai cinque Focus Group (nella forma di incontri-aperitivo) con allegato un questionario sulla loro attività di compostaggio e su problemi, richieste, nonché pareri riguardo alcune proposte di supporto al compostaggio domestico. Complessivamente sono tornati 442 questionari compilati.

Nella seconda metà di novembre e nella prima settimana di dicembre si sono svolti i cinque Focus Group, ai quali hanno partecipato complessivamente 164 persone. Ai Focus Group sono stati presentati i risultati dei questionari ed approfonditi in tavoli separati, con il metodo del World Café, quattro categorie di temi riguardanti il compostaggio: la tecnica, gli aspetti problematici, le caratteristiche di un ipotetico servizio a supporto e i contenuti di un regolamento specifico.

Per motivi di calendarizzazione si è deciso di concentrare in un unico incontro del Tavolo di Negoziazione quelli che da progetto erano previsti come secondo e terzo. Sono stati invece aumentati i momenti di coinvolgimento della popolazione, introducendo due incontri inizialmente non previsti, di illustrazione generale della tecnica del compostaggio domestico e di dimostrazione delle attrezzature utili a tale scopo. I due incontri sono stati molto graditi e hanno visto la partecipazione di 94 persone.

A seguito dei Focus Group, il TdN ha definito una prima bozza di regolamento comunale del compostaggio domestico, contenente anche un articolo che fa riferimento al servizio di supporto da realizzare. La bozza di regolamento è stata discussa e modificata nelle cinque assemblee conclusive, una per ciascun comune, con la partecipazione complessiva di 81 persone.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Giardini Rifiuti Zero - Condivisione di attrezzature ed esperienze per il compostaggio domestico
Soggetto richiedente:	Unione Pedemontana Parmense
Referente del progetto:	Cristian Ferrarini – Andrea Pioli

Oggetto del processo partecipativo:

I Comuni dell'**Unione Pedemontana Parmense** (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo) intendono elaborare un regolamento sul compostaggio domestico ed avviare un servizio con l'obiettivo di incrementare la pratica del **del compostaggio** attraverso la **condivisione di attrezzature e la creazione di una comunità di cittadini attivi**, per ridurre i quantitativi di rifiuti verdi (sfalci e potature) destinati a raccolta, trasporto e smaltimento o compostaggio presso impianti industriali.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

L.R. N.3/2010. PARTECIPAZIONE AL BANDO 2017 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE CON IL PROGETTO "GIARDINI RIFIUTI ZERO – CONDIVISIONE DI ATTREZZATURE ED ESPERIENZE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO". APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA (DOCPP) CON IL RELATIVO VERBALE DEL 3° TAVOLO DI NEGOZIAZIONE. Delibera di Giunta n. 26 del 27 marzo 2018.

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Inizio formale: 25.09.2017 Il processo si è concluso con la trasmissione del DocPP validato dal Tecnico di Garanzia all'Unione Pedemontana P.se, in data 11 aprile 2018

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

I cinque comuni dell'Unione Pedemontana P.se sono caratterizzati da un livello economico relativamente elevato e da una popolazione in continuo incremento negli ultimi decenni (circa 49.000 a oggi), con una tipologia abitativa caratterizzata da una prevalenza della dimensione monofamiliare.

Se è vero che il compostaggio domestico è promosso e sostenuto da circa due decenni nei Comuni dell'Unione, questo non ha evitato un costante aumento dei quantitativi di frazione verde conferita al servizio di raccolta e smaltimento, con un incremento dei costi a carico della

collettività, pur trattandosi di una tipologia di rifiuto prodotta esclusivamente dalle utenze con giardino. Il compostaggio domestico ha raggiunto una certa diffusione nel territorio interessato, con 1388 utenti che lo praticano (più di una compostiera ogni 50 abitanti), ma ha mantenuto un ruolo marginale.

Oggi la normativa e la pianificazione offrono varie occasioni per dare un nuovo impulso al compostaggio domestico e locale, che potrebbe diventare un'alternativa reale ad un sistema di raccolta e smaltimento poco giustificato sotto il profilo economico ed ambientale.

In Emilia-Romagna la LR n. 16/2015 sull'economia circolare promuove il compostaggio domestico e di comunità. A livello nazionale il **Collegato Ambientale alla finanziaria 2016** stabilisce l'obbligo di riduzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale e procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità Il DM 26 maggio 2016 dà facoltà alle Regioni, di conteggiare nella quota di raccolta differenziata, i rifiuti avviati a compostaggio domestico. Inoltre il Piano d'Ambito di Atersir per la Provincia di Parma dispone di privilegiare la gestione diretta della frazione verde da parte degli utenti attraverso la pratica del compostaggio domestico e di introdurre un sistema domiciliare di raccolta, in sostituzione di quello attualmente effettuato mediante cassonetti, con la possibilità di prevedere un sistema di attribuzione dei costi del servizio alle utenze che effettivamente ne usufruiscono, attraverso il pagamento di un canone di abbonamento.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Il processo è stato curato dalla società Esperta srl di Collecchio, Strada Giarola 8, con Determinazione Dirigenziale N. 482 del 06.10.2017.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

1. Attivazione (preliminare alla domanda). La proposta di un progetto per la riduzione dei rifiuti è stata rivolta ai comuni con il seminario tenutosi in data 3 maggio 2016 a Parma, con il titolo "Il non rifiuto come risorsa", organizzato dal coordinamento Rete Parma Riusa. L'Unione ha stabilito di concordare una procedura collettiva di progettazione partecipata, stipulando un accordo formale che coinvolge anche alcune associazioni ambientaliste presenti sul territorio e altri soggetti direttamente interessati. Questo primo nucleo di soggetti ha individuato: 1. il referente del progetto, 2. i progettisti (senza formalizzare nessun incarico in questa fase), 3. le fasi del processo, i soggetti coinvolti o da coinvolgere, i metodi adottati, gli obiettivi perseguiti, i tempi previsti per lo svolgimento e la conclusione, 4. I costi preventivati e il rapporto costo- efficacia
2. Condivisione (65 giorni). La fase di condivisione, dal 25 settembre al 30 novembre 2017 si è articolata nel modo seguente: 1. primo incontro del tavolo di negoziazione per acquisire vari dati utili alla definizione degli scenari (numero di utenti, quantitativi di rifiuti raccolti, costi, ecc.) definire i dettagli operativi del progetto (recapiti degli utenti dotati di compostiera, indicazioni sulle modalità da seguire per i contatti, ecc.) ed elaborare la mappa dei portatori d'interesse. 2. Invio a tutti gli utenti che dichiarano di effettuare il compostaggio di un invito ad un incontro/aperitivo, con allegato questionario sull'uso della compostiera e avviso di un successivo contatto diretto. 3. Contatto diretto (telefonico o visita) degli utenti per intervista diretta o sollecito alla restituzione del questionario; 4. Elaborazione dei dati raccolti con le interviste. Al termine di questa fase si è arrivati a disporre di un elenco aggiornato delle utenze che effettivamente svolgono il compostaggio e di varie informazioni dettagliate sulle loro esigenze.
3. Svolgimento. (125 giorni) Dal 15 novembre al 2 dicembre 2017 sono stati tenuti cinque incontri tra cittadini esperti, uno per ciascun comune, a partire dal con utenti che praticano il compostaggio e altri soggetti interessati, con discussione dei dettagli del servizio di supporto al compostaggio (tipologia di attrezzature, loro dislocazione, consulenze, ecc.). Sulla base di quanto emerso il TdN, nel suo secondo incontro ha elaborato una proposta di regolamento del compostaggio domestico, da sottoporre alle assemblee dei cittadini, previa dimostrazione pratica delle tecniche di compostaggio, in due appositi incontri, non previsti dal progetto. Dal 26 gennaio al 6 febbraio 2018 si sono svolte cinque assemblee dei cittadini, aperte a tutta la popolazione, che hanno discusso, integrato e proposto modifiche alla bozza di regolamento presentata. Un ultimo incontro del TdN, in data 20 marzo 2018, ha approvato la bozza di regolamento, recependo le indicazioni delle assemblee.
4. Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale. Il Documento di Proposta Partecipata è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con DG n. 26 del 27 marzo 2018. Spetterà poi ai singoli Comuni inserire le proposte del DocPP nei propri regolamenti ed organizzare un servizio di supporto agli utenti che praticano il compostaggio domestico. La conclusione del processo partecipato è stata resa nota mediante un apposito comunicato stampa e le pagine del processo partecipato resteranno consultabili sul sito composharing.it almeno fino al 31.12.2018.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro aperitivo a Sala Baganza	Centro Anziani "Ivo Vespini", Sala Baganza	Venerdì 10 novembre, ore 18
Incontro aperitivo a Felino	Sala consultazione del nuovo Archivio Storico di Felino	Mercoledì 15 novembre, ore 18
Incontro aperitivo a Collecchio	Casa degli Anziani, Collecchio	Venerdì 17 novembre, ore 18
Incontro aperitivo a Montechiarugolo	Sala Riunioni del Centro Polivalente, Monticelli Terme	Mercoledì 22 novembre, ore 18
Incontro aperitivo a Traversetolo	Sala consiliare della Corte "Bruno Agresti", Traversetolo	Sabato 2 dicembre, ore 10.30
Dimostrazione dell'uso delle attrezzature	Vivaio Scodogna (Collecchio)	Sabato 20 gennaio, ore 10
Dimostrazione dell'uso delle attrezzature	Corte "Bruno Agresti", Traversetolo	Sabato 27 gennaio, ore 10
Assemblea conclusiva di Collecchio	Casa degli Anziani, Collecchio	Venerdì 26 gennaio, ore 18
Assemblea conclusiva di Felino	Sala consultazione del nuovo Archivio Storico di Felino	Martedì 30 gennaio, ore 18
Assemblea conclusiva di Montechiaugolo	Sala Riunioni del Centro Polivalente, Monticelli Terme	Mercoledì 31 gennaio, ore 18
Assemblea conclusiva di Sala Baganza	Centro Anziani "Ivo Vespini", Sala Baganza	Venerdì 2 febbraio, ore 18
Assemblea conclusiva di Traversetolo	Sala consiliare della Corte "Bruno Agresti", Traversetolo	Martedì 6 febbraio, ore 18

Incontro aperitivo a Sala Baganza

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	31
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Alle 126 famiglie che praticano il compostaggio è stata inviata anche una lettera a casa e quelli raggiungibili sono stati invitati anche per via telefonica
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
World café, con i seguenti tavoli di discussione: tecniche di compostaggio, promozione, indicazioni per un regolamento, risposte ai problemi nella conduzione della compostiera.	
Breve relazione sugli incontri:	
In generale gli incontri-aperitivo hanno registrato una partecipazione elevata in termini quantitativi e qualitativi. Le indicazioni emerse nei cinque incontri sono state raccolte in un unico documento pubblicato sull'apposito sito (https://composharing.it/storage/risultati-focus-group-grz.pdf).	
Valutazioni critiche:	

A seguito della comunicazione diretta e delle varie sollecitazioni, la categoria dei cittadini che praticano il compostaggio è stata ben rappresentata. Non si è riusciti invece a garantire una partecipazione altrettanto rappresentativa di altre categorie, come le imprese di giardinaggio e gli amministratori di condominio.

Incontro aperitivo a Felino

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	55
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Alle 345 famiglie che praticano il compostaggio è stata inviata anche una lettera a casa e quelli raggiungibili sono stati invitati anche per via telefonica
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
World café, con i seguenti tavoli di discussione: tecniche di compostaggio, promozione, indicazioni per un regolamento, risposte ai problemi nella conduzione della compostiera.	
Breve relazione sugli incontri:	
In generale gli incontri-aperitivo hanno registrato una partecipazione elevata in termini quantitativi e qualitativi. Le indicazioni emerse nei cinque incontri sono state raccolte in un unico documento pubblicato sull'apposito sito (https://composharing.it/storage/risultati-focus-group-grz.pdf).	
Valutazioni critiche:	
A seguito della comunicazione diretta e delle varie sollecitazioni, la categoria dei cittadini che praticano il compostaggio è stata ben rappresentata. Non si è riusciti invece a garantire una partecipazione altrettanto rappresentativa di altre categorie, come le imprese di giardinaggio e gli amministratori di condominio.	

Incontro aperitivo a Collecchio

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	16
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Alle 173 famiglie che praticano il compostaggio è stata inviata anche una lettera a casa e quelli raggiungibili sono stati invitati anche per via telefonica
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta

	ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
World café, con i seguenti tavoli di discussione: tecniche di compostaggio, promozione, indicazioni per un regolamento, risposte ai problemi nella conduzione della compostiera.	
Breve relazione sugli incontri:	
In generale gli incontri-aperitivo hanno registrato una partecipazione elevata in termini quantitativi e qualitativi. Le indicazioni emerse nei cinque incontri sono state raccolte in un unico documento pubblicato sull'apposito sito (https://composharing.it/storage/risultati-focus-group-grz.pdf).	
Valutazioni critiche:	
A seguito della comunicazione diretta e delle varie sollecitazioni, la categoria dei cittadini che praticano il compostaggio è stata ben rappresentata. Non si è riusciti invece a garantire una partecipazione altrettanto rappresentativa di altre categorie, come le imprese di giardinaggio e gli amministratori di condominio.	

Incontro aperitivo a Montechiarugolo

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	34
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Alle 353 famiglie che praticano il compostaggio è stata inviata anche una lettera a casa e quelli raggiungibili sono stati invitati anche per via telefonica
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
World café, con i seguenti tavoli di discussione: tecniche di compostaggio, promozione, indicazioni per un regolamento, risposte ai problemi nella conduzione della compostiera.	
Breve relazione sugli incontri:	
In generale gli incontri-aperitivo hanno registrato una partecipazione elevata in termini quantitativi e qualitativi. Le indicazioni emerse nei cinque incontri sono state raccolte in un unico documento pubblicato sull'apposito sito (https://composharing.it/storage/risultati-focus-group-grz.pdf).	
Valutazioni critiche:	
A seguito della comunicazione diretta e delle varie sollecitazioni, la categoria dei cittadini che praticano il compostaggio è stata ben rappresentata. Non si è riusciti invece a garantire una partecipazione altrettanto rappresentativa di altre categorie, come le imprese di giardinaggio e gli amministratori di condominio.	

Incontro aperitivo a Traversetolo

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	28
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Alle 391 famiglie che praticano il compostaggio è stata inviata anche una lettera a casa e quelli raggiungibili sono stati invitati anche per via telefonica
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
World café, con i seguenti tavoli di discussione: tecniche di compostaggio, promozione, indicazioni per un regolamento, risposte ai problemi nella conduzione della compostiera.	
Breve relazione sugli incontri:	
In generale gli incontri-aperitivo hanno registrato una partecipazione elevata in termini quantitativi e qualitativi. Le indicazioni emerse nei cinque incontri sono state raccolte in un unico documento pubblicato sull'apposito sito (https://composharing.it/storage/risultati-focus-group-grz.pdf).	
Valutazioni critiche:	
A seguito della comunicazione diretta e delle varie sollecitazioni, la categoria dei cittadini che praticano il compostaggio è stata ben rappresentata. Non si è riusciti invece a garantire una partecipazione altrettanto rappresentativa di altre categorie, come le imprese di giardinaggio e gli amministratori di condominio.	

Incontro dimostrativo al Vivaio Scodogna

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	54
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. I partecipanti ai Focus Group e gli utenti che hanno risposto al questionario sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	-
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione in aula e dimostrazione pratica all'aperto	
Breve relazione sugli incontri:	

Le dimostrazioni sono state molto utili per scambiare idee su aspetti più concreti del tipo di supporto che potrebbe essere fornito a chi pratica il compostaggio domestico

Valutazioni critiche:

I due incontri dimostrativi sono stati molto molto utili, pur non essendo stati inseriti nella progettazione iniziale, ma decisi in occasione del primo Tavolo di Negoziazione.

Incontro dimostrativo alla Corte Agresti

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. I partecipanti ai Focus Group e gli utenti che hanno risposto al questionario sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	-
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione in aula e dimostrazione pratica all'aperto	
Breve relazione sugli incontri:	
Le dimostrazioni sono state molto utili per scambiare idee su aspetti più concreti del tipo di supporto che potrebbe essere fornito a chi pratica il compostaggio domestico	
Valutazioni critiche:	
I due incontri dimostrativi sono stati molto molto utili, pur non essendo stati inseriti nella progettazione iniziale, ma decisi in occasione del primo Tavolo di Negoziazione.	

Assemblea conclusiva a Collecchio

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	9
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Gli utenti che hanno risposto al questionario, quelli che hanno partecipato agli incontri dimostrativi e agli incontri-aperitivo, sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i

	questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mapa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
Discussione della bozza di regolamento in tre momenti: presentazione, raccolta dei pareri individuali (positivi e negativi) mediante post-it, discussione collettiva delle singole proposte.	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti alle assemblee conclusive hanno contribuito in modo proficuo a modificare la bozza di regolamento. I temi più discussi nelle cinque assemblee sono stati: l'esclusività del compostaggio domestico rispetto ad altre modalità di conferimenti del rifiuto verde, il tipo di supporto d fornire a chi pratica il compostaggio domestico, l'opportunità di una regolamentazione dl compostaggio condominiale, la definizione di obblighi minimi, le modalità di controllo e di gestione delle controversie con i vicini.	
Valutazioni critiche:	
La partecipazione alle assemblee è stata inferiore alle aspettative, soprattutto rispetto all'elevata partecipazione ai primi incontri.	

Assemblea conclusiva a Felino

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	16
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Gli utenti che hanno risposto al questionario, quelli che hanno partecipato agli incontri dimostrativi e agli incontri-aperitivo, sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mapa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
Discussione della bozza di regolamento in tre momenti: presentazione, raccolta dei pareri individuali (positivi e negativi) mediante post-it, discussione collettiva delle singole proposte.	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti alle assemblee conclusive hanno contribuito in modo proficuo a modificare la bozza di regolamento. I temi più discussi nelle cinque assemblee sono stati: l'esclusività del compostaggio domestico rispetto ad altre modalità di conferimenti del rifiuto verde, il tipo di supporto d fornire a chi pratica il compostaggio domestico, l'opportunità di una regolamentazione dl compostaggio	

condominiale, la definizione di obblighi minimi, le modalità di controllo e di gestione delle controversie con i vicini.

Valutazioni critiche:

La partecipazione alle assemblee è stata inferiore alle aspettative, soprattutto rispetto all'elevata partecipazione ai primi incontri.

Assemblea conclusiva a Montechiaugolo

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	21
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Gli utenti che hanno risposto al questionario, quelli che hanno partecipato agli incontri dimostrativi e agli incontri-aperitivo, sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
Discussione della bozza di regolamento in tre momenti: presentazione, raccolta dei pareri individuali (positivi e negativi) mediante post-it, discussione collettiva delle singole proposte.	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti alle assemblee conclusive hanno contribuito in modo proficuo a modificare la bozza di regolamento. I temi più discussi nelle cinque assemblee sono stati: l'esclusività del compostaggio domestico rispetto ad altre modalità di conferimenti del rifiuto verde, il tipo di supporto di fornire a chi pratica il compostaggio domestico, l'opportunità di una regolamentazione di compostaggio condominiale, la definizione di obblighi minimi, le modalità di controllo e di gestione delle controversie con i vicini.	
Valutazioni critiche:	
La partecipazione alle assemblee è stata inferiore alle aspettative, soprattutto rispetto all'elevata partecipazione ai primi incontri.	

Assemblea conclusiva a Sala Baganza

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	21
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Gli utenti che hanno risposto al questionario,

	quelli che hanno partecipato agli incontri dimostrativi e agli incontri-aperitivo, sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
Discussione della bozza di regolamento in tre momenti: presentazione, raccolta dei pareri individuali (positivi e negativi) mediante post-it, discussione collettiva delle singole proposte.	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti alle assemblee conclusive hanno contribuito in modo proficuo a modificare la bozza di regolamento. I temi più discussi nelle cinque assemblee sono stati: l'esclusività del compostaggio domestico rispetto ad altre modalità di conferimenti del rifiuto verde, il tipo di supporto d fornire a chi pratica il compostaggio domestico, l'opportunità di una regolamentazione di compostaggio condominiale, la definizione di obblighi minimi, le modalità di controllo e di gestione delle controversie con i vicini.	
Valutazioni critiche:	
La partecipazione alle assemblee è stata inferiore alle aspettative, soprattutto rispetto all'elevata partecipazione ai primi incontri.	

Assemblea conclusiva a Traversetolo

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	15
Come sono stati selezionati:	Tutta la cittadinanza è stata invitata. Gli utenti che hanno risposto al questionario, quelli che hanno partecipato agli incontri dimostrativi e agli incontri-aperitivo, sono stati invitati utilizzando i contatti e-mail e di telefono cellulare forniti con i questionari ed in occasione dei precedenti incontri.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi in prevalenza della parte di cittadini già interessata al compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	Mappa dei portatori d'interesse richiesta ai Comuni
Metodi e tecniche impiegati:	
Discussione della bozza di regolamento in tre momenti: presentazione, raccolta dei pareri individuali (positivi e negativi) mediante post-it, discussione collettiva delle singole proposte.	

Breve relazione sugli incontri:

I partecipanti alle assemblee conclusive hanno contribuito in modo proficuo a modificare la bozza di regolamento. I temi più discussi nelle cinque assemblee sono stati: l'esclusività del compostaggio domestico rispetto ad altre modalità di conferimenti del rifiuto verde, il tipo di supporto d fornire a chi pratica il compostaggio domestico, l'opportunità di una regolamentazione di compostaggio condominiale, la definizione di obblighi minimi, le modalità di controllo e di gestione delle controversie con i vicini.

Valutazioni critiche:

La partecipazione alle assemblee è stata inferiore alle aspettative, soprattutto rispetto all'elevata partecipazione ai primi incontri.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Elisa Leoni (Presidente Unione Pedemontana - sindaco di Felino)
Luigi Buriola (sindaco di Montechiarugolo)
Milena Groppi (Comune di Montechiarugolo)
Marco Bertuletti (Comune di Traversetolo)
Luca Meli (Comune di Traversetolo)
Vincenzo Caccia (Comune di Felino)
Clelia Colla (Comune di Felino)
Cristina Merusi (Comune di Sala Baganza)
Michela Zanetti (Comune di Collecchio)
Cristian Ferrarini (Unione Pademontana - Resp. del Procedimento)
Enzo Forlesi e Claudio Civa (IREN)
Francesco Maiorana (Esperta srl)
Mimma Felisa (Legambiente Valtermina)
Fabio Faccini (Presidente Consorzio CSS - Cooperativa Sociale Cigno Verde)
Enrico Ottolini (ReteParmaRiusa, Esperta srl)
Massimo Donati (ReteParmaRiusa, Esperta srl)

Numero e durata incontri:

Primo Incontro: 14 settembre 2017 (ore 10.00-13.00)
Secondo Incontro: 15 Dicembre 2017 (ore 11.00-13.00)
Terzo Incontro: 20 marzo 2018 (ore 16.30-18.00)

Link ai verbali:

<https://composharing.it/attivita/processo-partecipato-giardini-rifiuti-zero/tavolo-di-negoziazione>

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il processo si è avvalso dei seguenti strumenti di comunicazione generale:

- pagine su sito internet composharing.it (<https://composharing.it/attivita/processo-partecipato-giardini-rifiuti-zero>);
- pubblicazione di eventi, notizie ed altro sulla pagina FB <https://www.facebook.com/search/top/?q=composharing>;
- messaggi via posta elettronica (con l'implementazione di una lista di contatti nel corso di tutto il processo),
- locandine affisse presso le sedi delle istituzioni, negli esercizi pubblici e nelle sedi di associazioni ed altre organizzazioni sul territorio
- comunicati stampa.

Si è posta attenzione all'omogeneità degli strumenti della comunicazione dal punto di vista grafico.

Inoltre, un aspetto particolarmente qualificante della comunicazione è stato quello dei contatti diretti con i "cittadini esperti", 1388 famiglie, che sono avviate con apposita lettera e successivamente contattate telefonicamente. Complessivamente sono stati restituiti compilati 442 questionari, utilizzando le varie modalità previste: consegna del cartaceo presso i comuni, e-mail, compilazione on-line su apposita piattaforma, intervista telefonica.

Sul sito composharing.it è stata pubblicata tutta la documentazione ufficiale del processo.

In avvio del processo è stata effettuata una conferenza stampa mentre al termine è stato diffuso un comunicato.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	Funzionario con ruolo di Responsabile del Progetto	Unione Pedemontana P.se
1	Addetto stampa	Unione Pedemontana P.se

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	Costo totale a consuntivo del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati		Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
			(INDICARE IMPORTO E SOGGETTO)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)		
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	900,00	405,00	0,00	495,00	900,00	-
<i>Incontri con i Comuni</i>	<i>400,00</i>	<i>180,00</i>	<i>0,00</i>	<i>220,00</i>	<i>400,00</i>	-
<i>Predisposizione progetto</i>	<i>500,00</i>	<i>225,00</i>	<i>0,00</i>	<i>275,00</i>	<i>500,00</i>	-
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO	500,00	225,00	0,00	275,00	500,00	-
<i>Seminario</i>	<i>500,00</i>	<i>225,00</i>	<i>0,00</i>	<i>275,00</i>	<i>500,00</i>	-
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	13.200,00	5.940,00	0,00	7.260,00	13.200,00	-
<i>Coordinamento e segreteria</i>	<i>1.500,00</i>	<i>675,00</i>	<i>0,00</i>	<i>825,00</i>	<i>1.500,00</i>	-
<i>Preparazione e svolgimento dei quattro incontri con il Tavolo di Negoziazione</i>	<i>2.000,00</i>	<i>900,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.100,00</i>	<i>2.000,00</i>	-
<i>1000 Contatti diretti con i cittadini esperti</i>	<i>4.000,00</i>	<i>1.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>2.200,00</i>	<i>4.000,00</i>	-
<i>Preparazione e svolgimento dei cinque focus group</i>	<i>2.000,00</i>	<i>900,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.100,00</i>	<i>2.000,00</i>	-
<i>Catering per i cinque focus group</i>	<i>1.200,00</i>	<i>540,00</i>	<i>0,00</i>	<i>660,00</i>	<i>1.200,00</i>	-
<i>Preparazione e svolgimento delle cinque assemblee dei cittadini</i>	<i>2.500,00</i>	<i>1.125,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.375,00</i>	<i>2.500,00</i>	-
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	900,00	405,00	0,00	495,00	900,00	-
<i>Grafica locandine, lettere e pagine internet (grafico)</i>	<i>500,00</i>	<i>225,00</i>	<i>0,00</i>	<i>275,00</i>	<i>500,00</i>	-
<i>Stampa locandine</i>	<i>400,00</i>	<i>180,00</i>	<i>0,00</i>	<i>220,00</i>	<i>400,00</i>	-
TOTALI	15.500,00	6.975,00	0,00	8.525,00	15.500,00	-

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Per la realizzazione del processo partecipato ci si è avvalsi di un soggetto esterno, appositamente incaricato. Non si registrano scostamenti dal piano finanziario predisposto con la domanda.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	900 euro per la comunicazione e altri 4.000 euro per l'invio di 1388 lettere in formato cartaceo, telefonate e predisposizione degli strumenti per la raccolta dei questionari compilati.
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	240 partecipanti agli incontri e 442 questionari compilati, relativi ad altrettante famiglie.
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1388 famiglie hanno ricevuto la lettera ed il questionario. Nel corso del processo sono usciti vari articoli sulla stampa locale e sui siti degli enti coinvolti.

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Progetto partecipativo "Giardini Rifiuti Zero"	Determinazione Dirigenziale n. 482 del 06/10/2017	Ditta Esperta srl	2017	900,00	Completare o inviare successiavamente	Completare o inviare successiavamente
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Progetto partecipativo "Giardini Rifiuti Zero"	Determinazione Dirigenziale n. 482 del 06/10/2017	Ditta Esperta srl	2017	500,00	Completare o inviare successiavamente	Completare o inviare successiavamente
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Progetto partecipativo "Giardini Rifiuti Zero"	Determinazione Dirigenziale n. 482 del 06/10/2017	Ditta Esperta srl	2017 n. 16 del 26.04.2018	13.200,00	Completare o inviare successiavamente	Completare o inviare successiavamente
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Progetto partecipativo "Giardini Rifiuti Zero"	Determinazione Dirigenziale n. 482 del 06/10/2017 e 207 del 19/04/2018	Ditta Esperta srl	n. 16 del 26.04.2018 n. 17 del 26.04.2018	900,00		
TOTALI:						

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Si riportano di seguito gli obiettivi del progetto partecipato con un commento rispetto ai risultati conseguiti.

1. Coinvolgere direttamente tutti i cittadini che praticano il compostaggio. Il reperimento dei dati svolto nella fase iniziale del processo ha restituito un numero maggiore di famiglie che praticano il compostaggio, pari a 1388, rispetto alle 1.000 indicate nel progetto. Tutte le famiglie sono state coinvolte con l'invio di una lettera nonché con la trasmissione di sms, di messaggi di posta elettronica e con telefonata a casa, per quelle di cui si disponeva del contatto. La restituzione del questionario compilato ha riguardato 442 famiglie, pari al 32% del totale.
2. Raccogliere tutte le esigenze maturate in vari anni di compostaggio domestico, per disporre di informazioni approfondite, al fine di incrementarlo in termini quantitativi. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, vista l'ampia partecipazione dei "cittadini esperti" agli incontri-aperitivo.
3. Confrontarsi con le esigenze/problematiche dei potenziali utenti del servizio, in quanto possessori, utilizzatori o gestori di giardino, ma attualmente non attivi nella pratica del compostaggio. Seppure in numero minore, anche la categoria dei cittadini che attualmente non praticano il compostaggio è risultata rappresentata negli incontri.
4. Predisporre diversi scenari in relazione al numero di utenti previsti, alla tipologia del servizio, alla riduzione dei quantitativi raccolti, ecc..Con il Tavolo di Negoziazione si è deciso di elaborare un unico scenario, approfondendo gli aspetti economici e abbandonando l'idea iniziale di prevedere una progressiva riduzione del servizio in essere di raccolta del verde. Questa scelta deriva dalla richiesta emersa in modo chiaro negli incontri, di non considerare esclusivo il conferimento dei rifiuti verdi nella compostiera, mantenendo inalterato il servizio di raccolta stradale la possibilità di portare i rifiuti verdi al Centro di Raccolta.
5. Raccogliere buone pratiche ed altre esperienze già avviate sul territorio. Le buone pratiche sono state illustrate in occasione degli incontri, anche se si trattava al momento di progetti e non di servizi già avviati.
6. Sottoporre gli scenari all'esame dei soggetti attivi sul territorio, dei cittadini esperti e di un gruppo più ampio di cittadini interessati al progetto. L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte, visto che la partecipazione alle assemblee conclusive è risultata più scarsa del previsto e soprattutto data principalmente dai cittadini già attivi.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non sono stati predisposti strumenti specifici, ma il numero di questionari restituiti (442, pari al 32%) può

dare un'indicazione da questo punto di vista. Inoltre oltre il 30% dei cittadini che hanno risposto, si sono dichiarati favorevoli ad un servizio di supporto al compostaggio domestico.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

L'Unione Pedemontana P.se ha approvato senza modifiche il DocPP.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Con il processo partecipato "Giardini Rifiuti Zero", per la prima volta è stata avviata una consultazione sul compostaggio domestico e offerta un'occasione di incontro tra persone che lo praticano o comunque interessate. Il processo partecipativo ha consentito alle amministrazioni di approfondire la conoscenza sulle modalità con cui viene praticato il compostaggio domestico, sulle aspettative degli utenti coinvolti e sulla loro visione rispetto al problema più ampio della gestione del rifiuto verde. Per gli utenti è stata anche l'occasione per confrontarsi e conoscere nuove opportunità sul compostaggio domestico, finora lasciato alla iniziativa delle singole famiglie.

Non possiamo dire di avere superato situazioni di conflitto, anzi forse al contrario il processo partecipato ha introdotto alcuni temi che hanno suscitato una certa conflittualità, comunque superata grazie al contesto di ascolto e alla disponibilità a recepire le indicazioni emerse.

L'impegno dell'Unione Pedemontana e dei cinque Comuni interessati è stato espresso con apposita delibera in modo formale e l'intenzione di modificare i regolamenti comunali ed avviare un servizio di supporto al compostaggio domestico è stato comunicato ufficialmente agli organi di stampa.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il processo ha messo per la prima volta in relazione fra loro e con le amministrazioni i cittadini che praticano il compostaggio domestico. La creazione di questa comunità di persone attive era uno degli obiettivi del processo partecipato ed è il principale punto di partenza per costruire in futuro altre iniziative analoghe.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

17 aprile 2018

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il sito (<https://www.composharing.it/attivita0/processo-partecipato-giardini-rifiuti-zero>) e la pagina FB resteranno attivi per almeno un anno dal termine del processo partecipato, per accompagnare l'attuazione delle decisioni deliberate. Le pagine saranno amministrare da Rete Parma Riusa, il soggetto che ha proposto il processo partecipato.

L'Unione Pedemontana P.se, soggetto responsabile della decisione ha approvato il DocPP con DG n. 26 del 27 marzo 2018.

E' seguito un comunicato stampa ed è intenzione delle amministrazioni coinvolte (Unione e cinque Comuni che ne fanno parte) modificare i propri regolamenti sulla base dell schema contenuto nel DocPP, nonché introdurre il servizio di supporto al compostaggio domestico. Per quest'ultima proposta, i Comuni ritengono di fissare la decisione al momenti in cui sarà in discussione la prossima programmazione annuale relativa alla gestione dei rifiuti.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. **Determinazione Dirigenziale N° 482 del 06/10/2017 di affidamento dell'incarico professionale**
2. **Determinazione Dirigenziale N° 207 del 19/04/2018 di affidamento dell'incarico professionale**
3. **Fattura acconto n. 65 del 29.12.2017 – Esperta srl**
4. **Fattura saldo n. 16 del 26.04.2018 – Esperta srl**
5. **Fattura completamento n. 17 del 26.04.2018 – Esperta srl**
6. Tutta la documentazione relativa al processo è reperibile al sito: <https://composharing.it/documenti/verbali-e-materiale-utile>. In particolare sul sito si trovano: la domanda di finanziamento, le delibere di Giunta di avvio del processo e di approvazione del DocPP, la dichiarazione di avvio del processo, i verbali e gli allegati del TdN, i risultati dei questionari, il DocPP. Il processo è descritto nelle sue varie fasi in questa pagina del sito, che riporta anche la documentazione fotografica: <https://composharing.it/attività/processo-partecipato-giardini-rifiuti-zero>